

The background features a light blue-to-purple gradient. Scattered across the surface are numerous water droplets of various sizes, some with highlights and shadows, giving them a 3D appearance. In the center, there is a faint, light-colored outline of a globe showing the continents.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

NUMERI AL SERVIZIO

DELLA COMUNITA'

7 MARZO 2018

LA LEGGE DI BILANCIO 2018

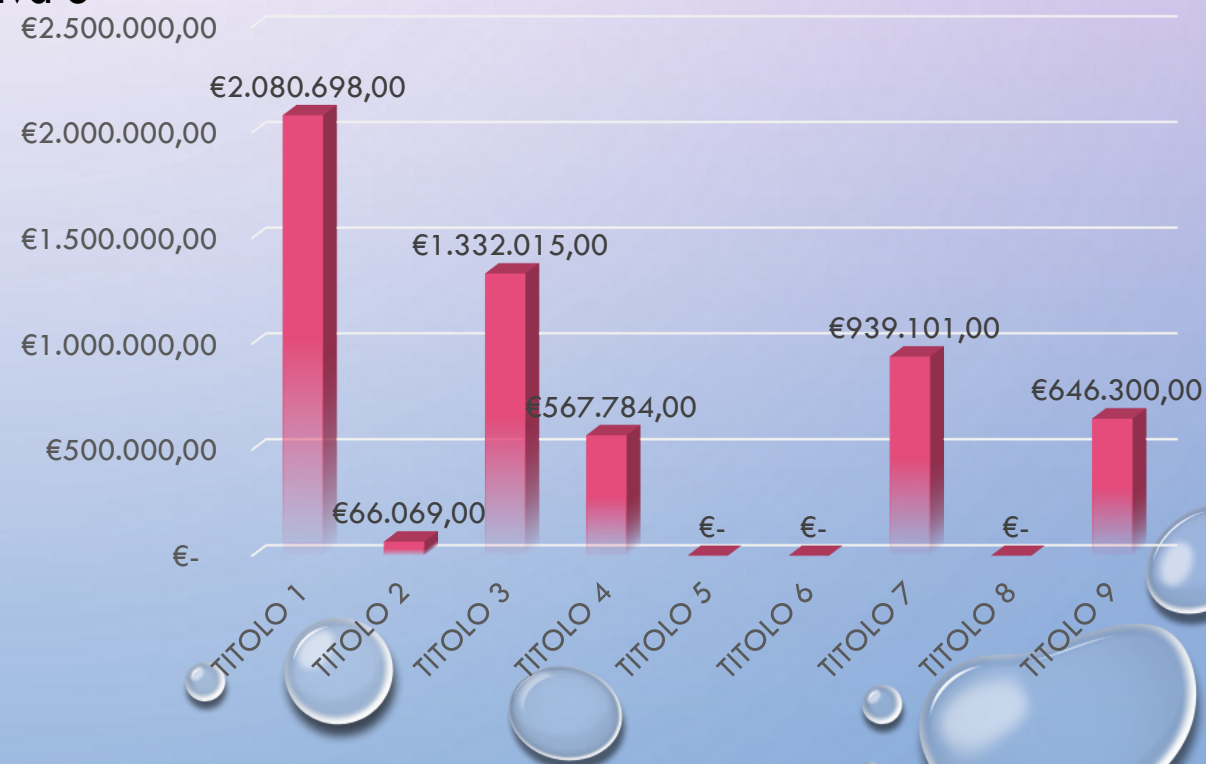
- LE PRINCIPALI DISPOSIZIONI PER GLI ENTI LOCALI CONTENUTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2018 RIGUARDANO:
 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fortemente ridotto. Nel 2018 si passa al 75% invece che al previsto 85%. Un minor vincolo quantificabile in quasi 300 milioni di euro di risparmio per il 2018 per gli enti locali.
 - Confermato il contributo IMU-TASI ai Comuni per il ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili.
 - Istituito un fondo di ulteriore sostegno diretto agli investimenti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (850 mln. Nel triennio 2018-20, di cui 150 per il 2018) che ha un ruolo complementare rispetto all'assegnazione di spazi per l'utilizzo di avanzi e ad altri interventi a contribuzione diretta.
 - Ai comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti viene erogato un contributo, pari a 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2018.
 - Aumentato il contributo previsto per le fusioni dei comuni; la relativa quantificazione dovrà essere commisurata al 60% (e non più al 50%) dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010.

- Fondo progettazione degli enti locali, con una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro annui per il periodo 2018-2030, che è destinato al cofinanziamento di opere volte alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche.
- Per le misure di efficientamento energetico da parte degli enti locali e la riduzione dei consumi elettrici per illuminazione pubblica è messa a disposizione una posta finanziaria pari a 288 mln di euro con successivo decreto.
- Estensione della platea dei beneficiari del REI e incremento del beneficio economico, resi possibili da un maggiore impegno finanziario. Lo stanziamento del fondo povertà viene incrementato di: 300 milioni nel 2018; 700 nel 2019; 783 milioni nel 2020; 755 milioni annui a decorrere dal 2021.
- Aumentato da 700 a 900 mln. Di euro il plafond di spazi verticali nazionali disponibili per ciascuno degli anni 2018 e 2019, in un quadro positivo di prolungamento degli spazi nazionali aggiuntivi fino al 2023. Questa misura si traduce nella conferma delle regole espansive del saldo di competenza anche oltre il 2019.
- Sul turn over del personale dei piccoli Comuni, è stato ampliato il campo di applicazione (fino a 5.000 abitanti) delle norme di facilitazione alla sostituzione del personale cessato portando la percentuale di copertura al 100% per tutti i Comuni sino a 5 mila abitanti pur vincolata al rispetto del rapporto del 24% tra spesa di personale e complesso dell'entrata corrente.

- Tributi: anche per il 2018 sono esentate le abitazioni principali dall'applicazione della TASI, tranne che quelle di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9). Sono rimaste le modifiche apportate anche per i comodati tra parenti entro il primo grado e sull'IMU relativamente agli "imbullonati" ed ai terreni agricoli. Previste le misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali ed i terreni agricoli mediante l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale.
- La disposizione per cui non possono essere previsti aumenti di aliquote o tariffe, ad eccezione della TARI vale anche per il 2018, così come si è rimasta applicabile la possibilità per i Comuni di mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della tasi di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e limitatamente agli immobili non esentati.
- Fondo di solidarietà comunale: il fondo incorpora il mancato gettito di IMU e TASI. Il fondo sarà ancora alimentato con una quota della propria IMU trattenuta alla fonte dall'agenzia delle entrate. Nel caso specifico del comune di Bressana Bottarone ha comportato una riduzione del fondo di solidarietà comunale da €.752.344,60 (anno 2013) a €. 450.589,00 (anno 2016), €. 434.895,00 nel 2017 e di €. 430.186,37 per il 2018. L'importo per alimentare il fondo, assicurata attraverso una quota dell'IMU di spettanza comunale è pari a €. 113.829,77.
- Fondo crediti di dubbia esigibilità: la legge di stabilità ha fissato uno stanziamento minimo del 55% di accantonamento per il 2016, del 70% per il 2017 e dell'75% per il 2018, percentuale che aumenterà al 85% nel 2019 per arrivare al 2010 col 95%.

ENTRATE 2018

- LE ENTRATE PREVENTIVATE NEL 2018 SOMMANO A €. 5.631.667 (- 4,6% RISPETTO IL 2017) E SONO SUDDIVISE NEI VARI TITOLI A SECONDA DELLA LORO PROVENIENZA.
- Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa → imposte, tasse
- Titolo 2 – trasferimenti da amministrazioni pubbliche
- Titolo 3 – entrate extratributarie → sanzioni e CdS
- Titolo 4 – entrate in conto capitale → contributi agli investimenti
- Titolo 5 – entrate da riduzione di attività finanziarie
- Titolo 6 – accensione prestiti
- Titolo 7 – anticipazione di cassa
- Titolo 9 – partite di giro



- Dal grafico si può già intuire che le maggiori entrate previste per il nostro Comune derivano principalmente da due fonti: la tassazione locale (IMU, TASI....) contributiva e perequativa che corrisponde al 37% e le sanzioni al codice della strada pari al 24%.
- Il Fondo perequativo dello Stato è ancora in diminuzione: si passa dal valore di €. 434.895,00 del 2017 a €.430.186,37 per il 2018. Si rammenta che l'importo per il 2013 era pari a €. 752.344,60.
- L'importo per alimentare il fondo, assicurata attraverso una quota dell'IMU di spettanza comunale è pari a €.113.829,77.
- Ulteriore e capiente diminuzione riguarda il trasferimento corrente: 2016 pari a €. 110.045, sceso a €. 98.933 nel 2017 e per il 2018 risulta di €. 66.069.
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità (accantonamento per normativa con una percentuale crescente tutti gli anni) per il 2018 è di €. 529.014.

- Le entrate derivanti da IMU e TASI sono in diminuzione, rispetto al 2017, poiché non sono ancora stati inseriti i nuovi accertamenti TASI di IMU che verranno emanati durante l'anno.
- Per la TARI la diminuzione delle entrate deriva dal corrispondente risparmio ottenuto nel Piano Finanziario principalmente per l'aumento del contributo sulla raccolta differenziata.
- Per quanto riguarda i contributi in conto capitale viene riportata la somma di €. 350.000 erogabile dalla Regione Lombardia a copertura totale dell'intervento sulla strada arginale Bressana-Rea, un progetto il nostro tra i cinque in tutta la Regione ammessi a questo tipo di contribuzione. Viene riportata inoltre la somma di €. 146.784 richiesti come contributo per la messa in sicurezza degli edifici comunali relativa all'adeguamento elettrico e impiantistico della Sala Polivalente.

LA TASSAZIONE COMUNALE

- Come anticipato nelle disposizioni relative alla legge di Bilancio 2018 l'Amministrazione Comunale non ha nessuna possibilità di agire sulla tassazione locale ad eccezione dell'Irpef e della componente rifiuti della IUC (cioè la TARI).
- Anche per il 2018 le aliquote Irpef non sono state però in nessun modo toccate e rimane inalterata anche la suddivisione in classe di reddito proposta dal 2014.
- Per quanto riguarda la TARI col il 2018 si possono cominciare a vedere i risultati di una buona raccolta differenziata sia in qualità (più sono pulite le frazioni differenziate meno costo hanno come smaltimento) sia in quantità poiché si è raggiunta quota 60% su base annua. La diminuzione della TARI è pari al 2,06 %.
- Le tariffe per lo scuolabus rimangono a 14 euro al mese a fronte di un costo, per ciascun alunno, di circa 80 euro mensile. Sono previste agevolazioni per il 2° figlio (12 euro al mese) e la gratuità per il 3° figlio.
- La spesa per un pasto scolastico è di €. 3,50 a fronte di un costo di €. 4,50. I non residenti pagano invece l'intera cifra che viene invece integrata dal Comune per i propri cittadini oltre alle agevolazioni di carattere sociale.

LE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

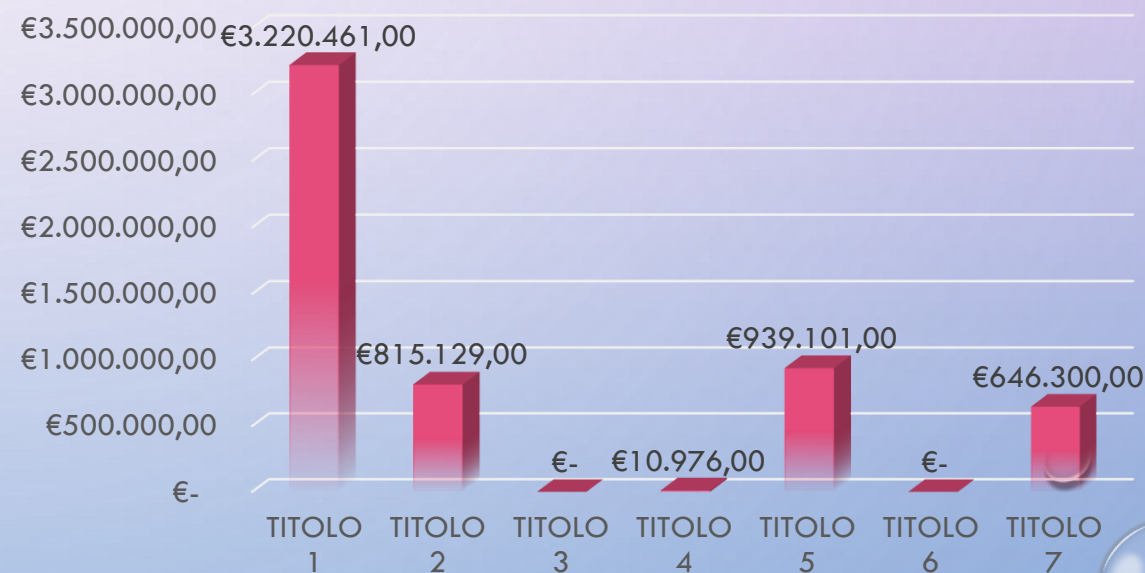
- Pur in diminuzione nella quantità di verbali emessi nel corso dell'anno questa voce ha ancora una rilevanza molto alta all'interno del bilancio comunale di previsione: €. 803.000 relativi alle sanzioni notificate nel 2018 e 297mila euro relative al coattivo 2014. Quest'anno sarà l'ultima volta dell'obbligatorietà di inserimento delle due voci (notifica e recupero) infatti, dal 2019 si potrà iscrivere a bilancio solo il notificato previsto per l'anno.
- La percentuale di pagamento è sempre in fase discendente da alcuni anni e, spesso, non raggiunge il 50% delle sanzioni emesse: più precisamente la media dell'ultimo triennio si aggira intorno al 32%. Il lavoro degli uffici include, sempre più spesso, tutte le fasi per il recupero delle somme non riscosse, lavoro molto lungo e complesso che però permette di introitare un magro 5-10%.

USCITE 2018

- LE USCITE PREVENTIVATE NEL 2018 SOMMANO A €. 5.631.667 (- 9,9% RISPETTO IL 2017) E SONO SUDDIVISE NEI VARI TITOLI A SECONDA DELLA LORO DESTINAZIONE.

- Titolo 1 - spese correnti
- Titolo 2 – spese in conto capitale
- Titolo 3 – spese per incremento attività finanziarie
- Titolo 4 – rimborso prestiti
- Titolo 5 – chiusura anticipazione di cassa
- Titolo 6 – titolo di spettanza extra Comune
- Titolo 7 – partite di giro

Le spese correnti valgono circa il 57% dell'intera spesa generale, mentre quelle in conto capitale assorbono il 14%



LA SPESA PER MISSIONI

- Dal 2016, con il cambiamento della contabilità amministrativa degli enti locali, si parla in termini di «missioni» per indicare la suddivisione dei costi.
- Di seguito vengono riportate le voci delle varie missioni e il loro importo complessivo, così come vengono escluse le missioni a zero spese, missioni riportate dal decreto ministeriale ma che riguardano città capoluogo, province o altri enti superiori.
- Per ogni capitolo vengono estrapolate le voci più significative e i progetti dell'Amministrazione comunale, fatto salvo quanto riguarda gli investimenti per i lavori straordinari che rientreranno nella variazione di bilancio dopo l'approvazione del consuntivo 2017 che permetterà di rilevare quanto «avanzo» è spendibile.

Codice
missione

ANNO 2018

Spese correnti

Spese per investimento

Spese per
rimborso prestiti
e altre spese

Totale

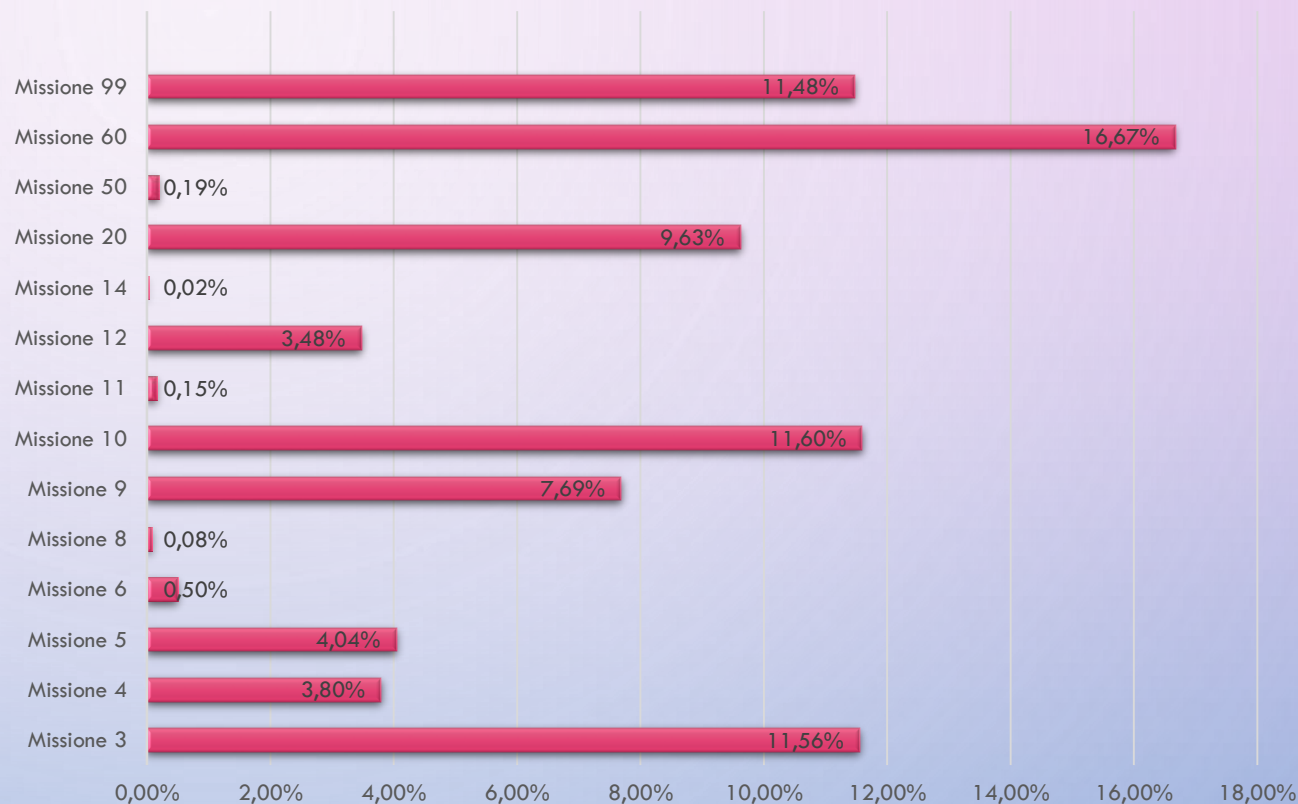
1	1.018.989,00	57.600,00	0,00	1.076.589,00
3	483.457,00	167.500,00	0,00	650.957,00
4	213.926,00	0,00	0,00	213.926,00
5	81.010,00	146.784,00	0,00	227.794,00
6	18.000,00	10.000,00	0,00	28.000,00
8	2.000,00	2.400,00	0,00	4.400,00
9	432.142,00	1.000,00	0,00	433.142,00
10	223.339,00	429.845,00	0,00	653.184,00
11	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00
12	195.873,00	0,00	0,00	195.873,00
13	50,00	0,00	0,00	50,00
14	1.098,00	0,00	0,00	1.098,00
20	542.077,00	0,00	0,00	542.077,00
50	0,00	0,00	10.976,00	10.976,00
60	0,00	0,00	939.101,00	939.101,00
99	0,00	0,00	646.300,00	646.300,00
TOTALI:	3.220.461,00	815.129,00	1.596.377,00	5.631.967,00

LE PERCENTUALI

Di seguito i grafici che rappresentano la percentuale di incidenza per ciascuna missione.

Nel primo viene valutata l'incidenza sull'intera spesa comprese le voci di partite di giro e anticipazioni di cassa.

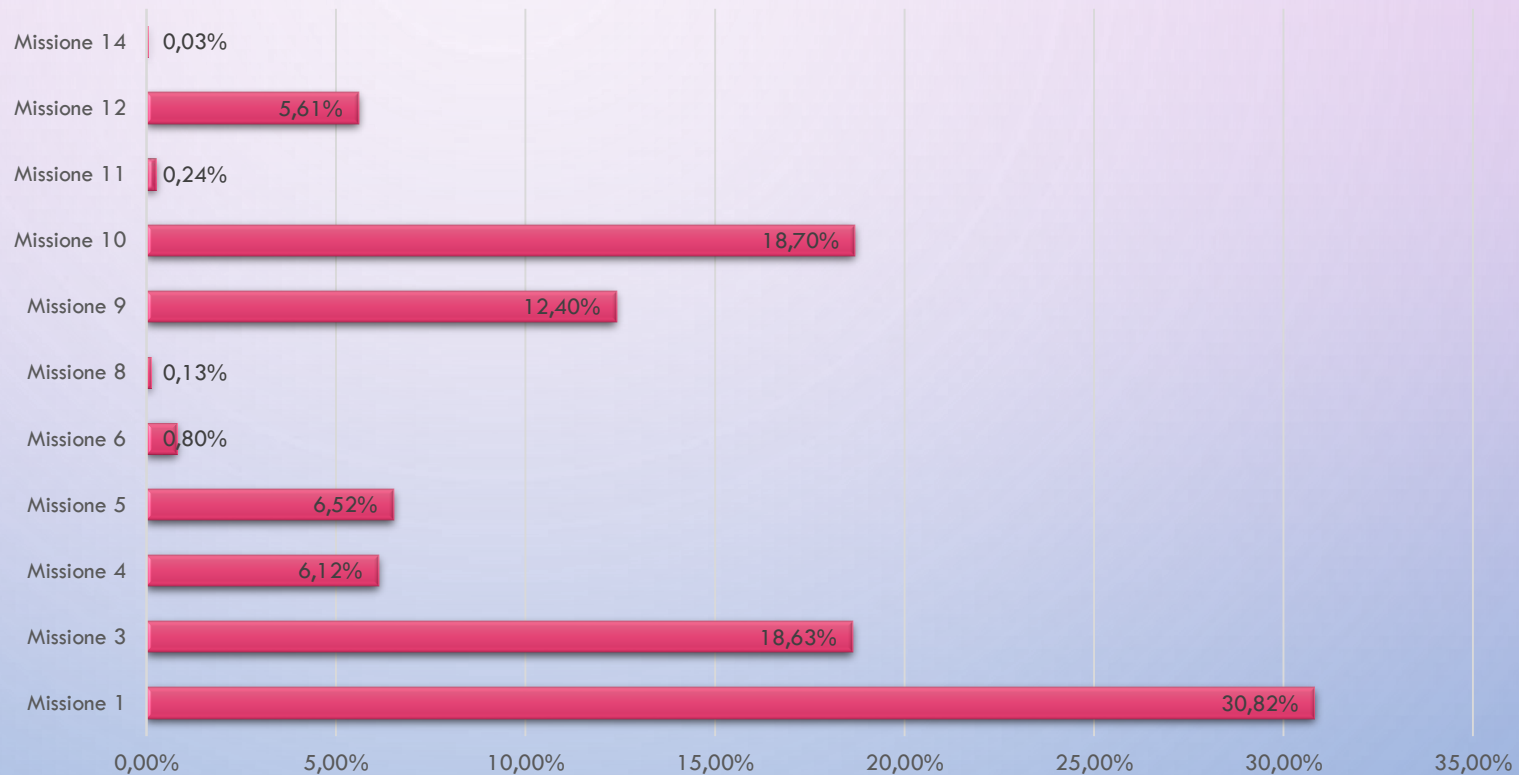
Grafico 1



LE PERCENTUALI

Nel secondo viene valutata l'incidenza sulla spesa escluse le voci di partite di giro e anticipazioni di cassa.

GRAFICO 2



MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



- In questa voce sono ricompresi tutti i programmi riguardanti la gestione amministrativa e contabile della macchina comunale, personale e organi istituzionali compresi.
- Il totale delle spese di questa missione è pari a €. 1.018.989 assestandoci sui valori 2016.
- Complessivamente il costo del personale, ripartito nelle varie missioni, è di €. 654.227 che incide del 20,03% sulla spesa corrente indice che permette il turn over al 100% del personale in via di pensionamento.
- La voce generale di acquisto beni e servizi vale €. 1.629.062 corrispondente al 29%
- I trasferimenti correnti valgono €. 285.240 pari al 5%.



MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

- Per gestire il servizio di polizia locale, adeguare e attivare la manutenzione delle varie attrezzature che garantiscono una maggiore sicurezza dei cittadini, lavorare le pratiche dei verbali in tempi brevi occorre un investimento cospicuo.
- Il totale delle spese, correnti e per investimento, di questa missione è, infatti, pari a €. 650.957 con un'ulteriore diminuzione, rispetto al 2017 di circa 30mila euro.
- Le spese correnti corrispondono a €. 483.457 e sono relative a spese di noleggio e manutenzione delle apparecchiature, a spese di stampa e postalizzazione, ...
E le spese per gli investimenti pari a €. 167.500 sono indirizzate a:
Intersezione semaforica Argine ex SS35 = €. 80.000; segnaletica stradale = €. 70.000;
sistema di videosorveglianza = €. 15.000; attrezzature varie = €. 2.500

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



- In questa missione sono riportate le spese inerenti l'istruzione prescolastica, l'istruzione obbligatoria (per il nostro comune significa primaria e secondaria inferiore) e ciò che riguarda le spese per i servizi ausiliari all'istruzione.
- Il totale delle spese di questa missione è di €. 213.926, con una diminuzione di 10mila euro rispetto al 2017.
- In particolare la spesa relativa all'istruzione prescolastica è pari a €. 31.229 mentre è pari a €. 60.697 per gli altri ordini di istruzione.
- Educative scolastiche, scuolabus e integrazione mensa arrivano a costare ben €.122.000



MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

- In questa missione sono riportate le spese del personale interno dedicato sia ai servizi sociali che alla cultura, circa la metà dell'importo totale, sia gli importi destinati alle attività culturali.
- Il totale delle spese correnti di questa missione è di €. 81.010 nello specifico abbiamo:
 - Gestione biblioteca cooperativa esterna → €. 7.500
 - Spese per il funzionamento esempio acquisto libri → €. 2.500
 - Quote sistema bibliotecario → €. 2.150
 - Baf – Bressana a festa, Penne dell'Oltrepò, Bressart, Natale e le altre attività previste nel corso dell'anno → €. 19.600
 - Quota di cofinanziamento ai bandi → €. 6.000
- E' stato inserito il valore di €. 146.784 nelle spese di investimento riguardante l'adeguamento della sala polivalente.

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

- In questa missione sono riportate sia le spese di manutenzione e sistemazione delle area a verde e sportive sia i contributi alle associazioni sportive (€8.000).
- Il totale delle spese di questa missione è di €. 28.000.



MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

- In questa missione sono riportati i costi per l'adeguamento degli strumenti pianificatori e la manutenzione degli edifici di edilizia residenziale pubblica.
- Il totale delle spese di questa missione è di €. 4.400 cifra invariata rispetto al 2017.



MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

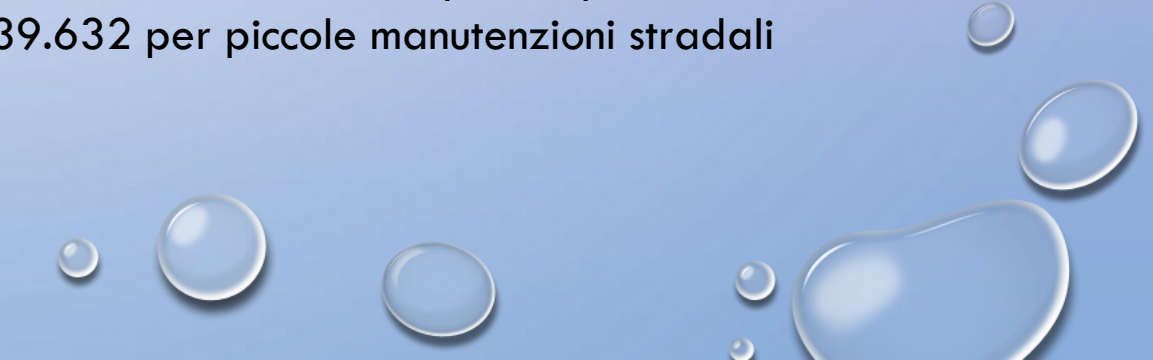


- Altra voce importante all'interno della pianificazione economica è la spesa riguardante la tutela del territorio e dell'ambiente. In questa missione sono riportati i costi per la raccolta dei rifiuti, gli interventi di bonifica e la protezione naturalistica e forestazione.
- Il totale delle spese di questa missione è pari a €. 433.142, cifra che comprende come voci più rilevanti:
 - La spesa per la raccolta porta a porta pari a €. 378.155,66
 - Quota parte degli interventi su pulizia aree verdi pari a €. 25.500,34
 - La gestione della piazzola ecologica pari a €. 15.500
- In costante aumento la percentuale di raccolta differenziata arrivata all'attuale 60% soprattutto grazie alla collaborazione dei cittadini, poiché anche la qualità del conferito è ad un buon livello cosa che permette anche di abbassare le tariffe.



MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

- Nella missione 10 l'unica voce che riguarda la previsione di bilancio è quella relativa alla viabilità e infrastrutture stradali. A differenza di ciò che potremmo fare con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, sempre dopo l'approvazione del consuntivo 2016, in questa spesa sono compresi quegli interventi «eventuali» derivati dal contributo regionale e dall'imputazione della percentuale obbligatoriamente da investire in questo genere di opere discendente dalle sanzioni al codice della strada.
 - L'importo complessivo della missione è pari a €. 653.184 di cui 350mila per l'allargamento e sistemazione della strada arginale Bressana –Rea (voce che riportiamo sempre in attesa della definizione dei finanziamenti) e €. 80.000 destinati alla realizzazione di un impianto semaforico per agevolare i trasferimenti ciclo pedonali (e non solo) da Argine al centro Bressana e viceversa.
 - Le altre voci derivano dal contratto sgombero neve e spargimento sale → €. 18.000, dal canone illuminazione pubblica e sua manutenzione → €. 135.000, dalla quota a parte del CDS €. 40.123 per ampliamento illuminazione e €. 119.000 per parcheggi e strade, oltre a €. 39.632 per piccole manutenzioni stradali
- 

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

- Radio e vestiario, manutenzione attrezzature sono le voci che più ricorrono nelle richieste dei volontari a fronte di interventi, quasi sempre in orari improbabili, precisi e funzionali in occasione delle allerte regionali sulle piene dei fiumi e dei torrenti, e in particolare della gestione delle chiaviche sul torrente Coppa.
- Per il 2018 sono state previste spese per €. 8.500.



MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE



- Settore tra quelli in crescita di fronte ad un aumento del disagio, e non sempre solo di tipo economico, affronta le spese che derivano dall'aiuto ai minori, alla disabilità, al sostegno economico e alla coo-partecipazione alle spese per ricoveri assistenziali.
- L'importo complessivo di questa missione è di €. 195.873, cifra destinata a crescere nel corso dell'anno coinvolgendo, per questo, nei tagli gli altri settori. Si pensi alla previsione 2017 pari a €. 206.000 lievitata sino a €. 277.000.

- Nello specifico gli interventi di spesa sul sociale si suddividono in:
 - Interventi per l'infanzia e i minori → €. 55.850 (raddoppiata la cifra del 2017)
 - Interventi per la disabilità → €. 23.550
 - Interventi per gli anziani → €. 35.400
 - Interventi per il diritto alla casa → €. 5.000
 - Contributi all'Auser → €. 10.000

ALTRE VOCI DI SPESA

- Fondi e accantonamenti:
 - Fondo di riserva → €. 11.110
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità → €. 529.014
 - Rimborso prestiti ammortamento mutui → €. 10.976
 - Restituzione anticipo cassa → €. 939.101 (vedi entrate)
 - Partite di giro → €. 646.300 (vedi entrate).

